



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TREPZZI POLO 1 – POLO 2**

**a Indirizzo Musicale**

*Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado*

Telefono e fax 0832/760243

e-mail [leic8au00c@istruzione.it](mailto:leic8au00c@istruzione.it) [posta certificata leic8au00c@pec.istruzione.it](mailto:posta.certificata.leic8au00c@pec.istruzione.it)

Viale Europa s.n.c.– 73019 TREPZZI (LE) – C.F. 93169610750

[www.ictrepuzzi.edu.it](http://www.ictrepuzzi.edu.it)

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**a.s.2024-2025**

## INDICE

Composizione del Nucleo Interno di Valutazione	pag. 3
Contesto di riferimento	pag. 4
Motivazioni delle scelte del PdM	pag. 5
Priorità e traguardi	pag. 6
Schema generale, obiettivi di processo e relative azioni	pag. 7
Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati	pag. 10
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e di impatto	pag. 11
Azioni specifiche del Dirigente Scolastico	pag. 12
Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi	pag. 14

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
<b>Valzano Anna Maria</b>	Dirigente Scolastica
<b>Cazzolla Maria Assunta</b>	Docente
<b>Levante Anna</b>	Docente
<b>Longo Francesca</b>	Docente
<b>Maletesta Giuseppa</b>	Docente
<b>Manni Luigi</b>	Docente
<b>Passiatore Natalia</b>	Docente
<b>Preite Jennifer</b>	Docente
<b>Petrelli Massimo</b>	Docente
<b>Pezzuto Maria Assunta</b>	Docente
<b>Pezzuto Anna Maria</b>	Docente
<b>Pezzuto Anna Maria</b>	Docente
<b>Presta Mariassunta</b>	Docente
<b>Ragione Giuseppina</b>	Docente
<b>Rucco Emmanuela</b>	Docente

<b>Sportillo Anna</b>	Docente
<b>Stella Sabina</b>	Docente

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

### Caratteristiche, vincoli e opportunità interne ed esterne

L'Istituto Comprensivo "Trepuzzi Polo1-Polo 2", nato dalla fusione dei due II. CC. "Tito Schipa" e "Prof. Giuseppe Costantino Soz", presenti sul territorio, ha sede nel Comune di Trepuzzi (LE) accoglie allievi provenienti da un ambiente socioculturale medio, con nuclei familiari accorti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli, e con aspettative medio alte rispetto al futuro che li attende, dall'altra si trova ad operare con allievi in situazioni di disagio e con alunni di cittadinanza non italiana e non italo-foni non supportati da adeguate risorse umane ed economiche, che nella comunità Trepuzzina trovano sostegno e accoglienza.

Tale multietnicità impegna l'intera comunità educante al rispetto delle biografie personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli alunni; è una potenziale risorsa per l'innovazione, visto che dà vita a nuove esperienze e significati culturali; pertanto, la scuola si dota di una progettualità adeguata, che consente di gestire un'accoglienza efficace e competente. Nel nostro Istituto si registra la presenza di numerosi allievi che, per ragioni familiari e sociali (il territorio si colloca in una zona con fenomeni di criminalità organizzata), affrontano con molte difficoltà e con discontinuità il percorso di studio della scuola del primo ciclo.

Nel nostro paese la crisi economica ha portato a un aumento del tasso di disoccupazione, che ha determinato un forte fenomeno migratorio, dando vita a un cospicuo numero di alunni culturalmente ed economicamente disagiati, che presentano inevitabilmente difficoltà di apprendimento e manifestano una limitata partecipazione all'azione educativa della scuola a rischio di dispersione scolastica.

A sostegno del suo delicato compito educativo, nel rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, il nostro Istituto oltre ad attivare importanti progetti interni per arricchire la sua offerta formativa si avvale, inoltre, della collaborazione di altre agenzie educative presenti sul territorio.

## MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base della fusione avvenuta tra i due II. CC. “Tito Schipa” e “Prof. Giuseppe Costantino Soz”, e in relazione al contesto di riferimento, il nostro Istituto ha individuato tre importanti priorità all’interno del suo Piano di Miglioramento:

1. **l’innalzamento dei livelli delle competenze e aumento del numero di alunni nella fascia di eccellenza** finalizzata a *“diminuire all’interno della fascia intermedia del 3% il sottolivello medio-basso (7) per aumentare quello medio-alto (8) e confermare al 5% la percentuale degli alunni con votazione 10 e lode all’Esame di Stato”*.
2. **i risultati nelle prove standardizzate finalizzate a** *“abbassare la variabilità tra le classi e innalzare quella all’interno del gruppo classe in entrambi gli ordini di scuola. Migliorare il gap tra i risultati INVALSI relativi alle competenze di lingua inglese rispetto alla media nazionale.*
3. **lo sviluppo delle competenze sociali e civiche** per *“diminuire del 2% il livello base nella certificazione delle competenze in chiave europea per gli alunni in uscita e azzerare il voto sufficiente nel comportamento”*.

Le motivazioni sottese a tali scelte sono riconducibili ai bisogni degli alunni e del territorio, nonché alla particolarità del contesto socioculturale in cui l’Istituto Comprensivo opera e alla necessità di promuovere e mettere in atto precise azioni affinché possa verificarsi il miglioramento del sistema educativo-didattico di questa Scuola.

In considerazione di quelli che sono i bisogni degli alunni, l’Istituto intende concentrare le proprie azioni al fine di migliorare i risultati scolastici dei propri discenti, migliorare gli esiti delle prove standardizzate per allinearle alle medie regionali e nazionali e promuovere lo sviluppo delle competenze chiave. Tali azioni prioritarie si esprimeranno nei seguenti obiettivi di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Inclusione e differenziazione; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

La progettazione in UdA disciplinari/multidisciplinari, lo sviluppo e l'attuazione della didattica laboratoriale, l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive, la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati, l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe con la formazione di classi articolate e la sperimentazione della didattica per classi aperte; l'attivazione e la partecipazione del personale docente ad attività formative; la collaborazione con gli stakeholders presenti sul territorio e con le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e delle competenze sociali e civiche condivise incideranno positivamente sul raggiungimento dei risultati attesi.

Il processo di miglioramento, così progettato, nel corso della sua attuazione, esigerà attento monitoraggio e costante riflessione.

<b>PRIORITÀ E TRAGUARDI</b>		
<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Innalzamento dei livelli delle competenze e aumento del numero di alunni nella fascia di eccellenza.	All'interno della fascia intermedia diminuire del 3% il sottolivello medio-basso (7) per aumentare quello medio-alto (8) e confermare al 5% la percentuale degli alunni con votazione 10 e lode all'Esame di Stato.
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali.</b>	Abbassare la variabilità tra le classi e innalzare quella all'interno del gruppo classe in entrambi gli ordini di scuola. Migliorare il gap tra i risultati INVALSI relativi alle competenze di lingua Inglese rispetto alla media nazionale.	Avvicinarsi alla media nazionale rispetto alla omogeneità delle classi in parallelo e alla eterogeneità all'interno del gruppo classe. Ridurre il livello A1 e incrementare il livello A2 in Inglese.

<b>Competenze chiave europee</b>	Sviluppo delle competenze sociali e civiche.	Diminuire del 2% il livello base nella certificazione delle competenze in chiave europea per gli alunni in uscita e azzerare il voto sufficiente nel comportamento.
----------------------------------	--	---

## SCHEMA GENERALE, OBIETTIVI DI PROCESSO E RELATIVE AZIONI

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p><b>A-Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti imprescindibili in modo da mirare gli interventi.</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Costituzione di gruppi di lavoro per la revisione del curricolo verticale d'Istituto</li><li>✚ Utilizzo di format comuni per classi parallele, per dipartimenti e per ordini di scuola.</li></ul> <p><b>B- Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze sociali e civiche.</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Attivazione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</li></ul> <p><b>C- Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali .</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Programmazione di un compito di realtà/ prova autentica trasversale per classi parallele incentrato sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza.</li></ul>

	<p><b>D- Favorire un ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze privilegiando i percorsi di lingua inglese e le STEM</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Utilizzo di TIC e di linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</li> <li>✚ Progettazione del curriculum digitale</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>A- Potenziare la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie innovative.</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari con lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale.</li> <li>✚ Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione sulla didattica laboratoriale e la competenza digitale</li> </ul>

<p><b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b></p>	<p><b>A - Favorire l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe con la formazione di classi articolate e la sperimentazione della didattica per classi aperte</b></p> <p style="text-align: right;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Costituzione di gruppi classe eterogenei.</li> <li>✚ Utilizzo metodologie didattiche innovative.</li> </ul>
<p><b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b></p>	<p><b>A - Valorizzazione le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico educative mirati.</b></p> <p style="text-align: right;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Programmazione di attività di potenziamento per gli alunni meritevoli.</li> <li>✚ Personalizzazione dei percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche innovative.</li> </ul> <p><b>B - Favorire percorsi di inclusione.</b></p> <p style="text-align: right;"><b><u>AZIONI:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Organizzazione di attività laboratoriali, attraverso una didattica inclusiva basata sull'innovazione metodologica.</li> </ul>

SVILUPPO E  
VALORIZZAZIONE  
DELLE RISORSE  
UMANE

**A - Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curriculum e all'inclusione.**

**AZIONI:**

- ✚ Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti al curriculum e ai BES.

**B - Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa**

**AZIONI:**

- ✚ Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti all'innovazione tecnologica e metodologica.

**PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI e-MONITORAGGIO DEI RISULTATI**  
a.s. 2024-25

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI FINALI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>	Innalzamento dei livelli delle competenze e aumento del numero di alunni nella fascia di eccellenza	All'interno della fascia intermedia diminuire del 3% il sottolivello medio-basso (7) per aumentare quello medio-alto (8) e confermare al 5% la percentuale degli alunni con votazione 10 e lode all'Esame di Stato.	Distribuzione degli studenti nelle diverse fasce di livello: -livello base: 7%, -livello intermedio (sottolivello medio-basso): 21,6% -livello intermedio (sottolivello medio-alto): 27,6% -livello alto: 38,8% -livello 10 e lode: 5%.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Abbassare la variabilità tra le classi e innalzare quella all'interno del gruppo classe in entrambi gli ordini di scuola. Migliorare il gap tra i risultati INVALSI relativi alle competenze di lingua Inglese rispetto alla media Nazionale.	Avvicinarsi alla media nazionale rispetto alla omogeneità delle classi in parallelo e alla eterogeneità all'interno del gruppo classe. Ridurre il livello A1 e incrementare il livello A2 in Inglese.	Sperimentazione di classi omogenee e eterogenee all'interno del gruppo stesso. e attivazione di percorsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare tesi a migliorare le competenze in lingua inglese.
<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>	Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Diminuire del 2% il livello base nella certificazione delle competenze in chiave europea per gli alunni in uscita e azzerare il voto sufficiente nel comportamento	Sperimentazione di un modello unico di UdA quadrimestrali predisposto sulla base delle competenze chiave. Realizzazione di compiti di realtà e prove autentiche secondo la tempistica prevista nei Dipartimenti.

## CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E IMPATTO

a.s. 2024-25

OBIE/TTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti imprescindibili in modo da mirare gli interventi.	5	5	25
Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze sociali e civiche.	4	4	16
Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali .	4	4	16
Favorire l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe con la formazione di classi articolate e la sperimentazione della didattica per classi aperte	4	5	20
Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.	4	5	20

Valorizzazione delle eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.	4	4	16
Favorire percorsi di inclusione..	4	5	20
Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curriculum e all'inclusione.	4	5	20
Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa	5	5	25

## AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO relative all'a.s. 2024-25

Priorità: – **AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE.**

Obiettivi di processo:

- A-Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti imprescindibili in modo da mirare gli interventi.**
- B- Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze sociali e civiche.**
- C- Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali .**
- D- Favorire un ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze privilegiando i percorsi di lingua inglese e le STEM**

### Azioni del Dirigente Scolastico

### Dimensioni professionali interessate

1. Orientare l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità curriculari condivise.
2. Promuovere processi di valutazione, secondo i criteri stabiliti, mirando al successo formativo di ogni studente.

1. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 2).
2. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 4).

Priorità 1 e 2 – **AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.**

Obiettivo di processo:

- A- Migliorare le performance organizzative e didattiche del personale, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.**

### Azioni del Dirigente Scolastico

### Dimensioni professionali interessate

1. Promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'attivazione di progetti curriculari ed extracurriculari che prevedano l'uso di metodologie innovative
2. Promuovere la partecipazione a corsi di formazione o momenti di autoformazione.

1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 1).
2. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 4).

**Priorità 1- 2 e 3 – AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

Obiettivo di processo:

**A - Favorire l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe con la formazione di classi articolate e la sperimentazione della didattica per classi aperte**

**Azioni del Dirigente Scolastico**

**Dimensioni professionali interessate**

1. Promuovere la costituzione di gruppi classe eterogenei.
2. Promuovere l'utilizzo metodologie didattiche innovative.

1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 1).
2. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie (Nota MIUR prot. n.7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 4).

**Priorità 1 - 2 e 3 – AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Obiettivo di processo:

**A- Valorizzazione delle eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.**

**B- Favorire percorsi di inclusione**

<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere azioni mirate alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</li><li>2. Promuovere azioni mirate per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato per coinvolgere studenti con difficoltà, in situazione di disagio e/o a rischio dispersione.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 2).</li><li>2. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 4).</li></ol>

**Priorità 1 - 2 e 3 – AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Obiettivo di processo:

**A - Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curricolo e all'inclusione.**

**B - Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa**

<b>Azioni del Dirigente Scolastico</b>	<b>Dimensioni professionali interessate</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere azioni mirate all'attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti al curricolo e ai BES..</li><li>2. Promuovere azioni mirate all'attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti all'innovazione tecnologica e metodologica.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>3.</li><li>4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01.09.2015, Tabella 5, punto 4).</li></ol>

## PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

Area di processo: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

*Obiettivo di processo:* **A -Implementare una progettazione condivisa basata su obiettivi e contenuti irrinunciabili in modo da mirare gli interventi.**

**B- Progettare UDA disciplinari/multidisciplinari per il raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sociali e civiche.**

**C- Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali .**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)	Adeguamenti in itinere	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione nell'a.s. 2024-25
<b>Costituzione di gruppi di lavoro per la revisione del curricolo verticale d'Istituto.</b>	FF.SS. Coordinatori dei dipartimenti Docenti	A.S. 2022 - 2025	Piena attuazione e condivisione del Curricolo verticale di Istituto.	Verifica del superamento della frammentazione disciplinare	Riunioni periodiche dipartimentali, revisione del lavoro svolto e formazione del personale docente	Condivisione e attuazione del Curricolo d'Istituto
<b>Utilizzo di format comuni per classi parallele, per dipartimenti e per ordini di scuola.</b>	FF.SS. Coordinatori dei dipartimenti Docenti	Entro il triennio	Adozione di format adeguati alle concrete esigenze dei diversi ordini di scuola.	Verifica della rispondenza rispetto ai risultati attesi e alla praticità d'uso.	Consegna dei modelli comuni di progettazione nei primi mesi dell'anno scolastico	Predisposizione di modelli comuni di progettazione
<b>Attivazione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</b>	Dirigente Scolastico Coordinatori dei dipartimenti Docenti	Entro il triennio	Attuazione di percorsi finalizzati a esaltare la trasversalità dei saperi e a porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e democratica.	Condivisione delle buone pratiche ai fini della trasferibilità delle esperienze.	Rilevare i bisogni degli alunni per definire i percorsi progettuali	Incremento della progettualità relativa agli obiettivi del curricolo di cittadinanza

<p><b>Programmazione di un compito di realtà/ prova autentica trasversale per classi parallele incentrato sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza.</b></p>	<p>FF.SS. Coordinatori dei dipartimenti  Docenti</p>	<p>Entro il triennio</p>	<p>Riflessioni sul processo di insegnamento/ apprendimento ed eventuale rimodulazione delle strategie educativo-didattiche.</p>	<p>Verifica del rapporto tra le potenzialità degli alunni e le performance degli stessi, mediante gli esiti</p>	<p>Consegna dei modelli comuni per la progettazione di compiti di realtà/prove autentiche</p>	<p>Riunioni dipartimentali per la programmazione di compiti di realtà/prove autentiche</p>
---	--	--------------------------	---	---	---	--

Area di processo: **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

*Obiettivo di processo: A – Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie innovative.*

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)	Adegua menti in itinere	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione nell'a.s. 2024-25
<b>Attivazione di progetti curriculari ed extracurriculari con lo scopo di potenziare la competenza digitale e altre modalità di didattica laboratoriale.</b>	Dirigente scolastico Collegio Docenti	Entro il triennio	Attestare gli esiti scolastici degli studenti in uscita sui livelli medio-alti di valutazione, confermando la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di eccellenza e incrementando le fasce intermedie e alte in maniera omogenea tra le classi	Somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori e docenti.	Rilevare i bisogni degli alunni per definire i percorsi progettuali	Incremento della progettualità relativa al potenziamento delle competenze digitali
<b>Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione sulla didattica laboratoriale e la competenza digitale.</b>	FF.SS. Responsabili dei dipartimenti Docenti	Entro il triennio	Innovazione metodologico-didattica del personale docente. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Sviluppo di competenze progettuali e valutative dei docenti.	Monitoraggio finale e somministrazione questionari ai soggetti interessati.	Rilevare i bisogni dei docenti per definire i percorsi formativi	Attivazione di numerosi percorsi per la formazione del personale docente

Area di processo: **INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

Obiettivo di processo: *A - Valorizzazione le eccellenze attraverso la realizzazione di percorsi didattico-educativi mirati.*

*B - Favorire percorsi di inclusione.*

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)	Adeguatezze in itinere	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione nell'a.s. 2024-25
<b>Programmazione di attività di potenziamento per gli alunni meritevoli.</b>	Dirigente Scolastico  Collegio docenti	Entro il triennio	Attivazione di processi di insegnamento-apprendimento mirati ed intensivi.	Condivisione delle buone pratiche ai fini della trasferibilità delle esperienze.	Rilevare i bisogni degli alunni per definire i percorsi progettuali	Utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento condivisi tra docenti
<b>Personalizzazione dei percorsi di apprendimento potenziando l'utilizzo di pratiche innovative.</b>	FF.SS.  Responsabili dei dipartimenti Docenti	Entro il triennio	Bilanciare la distribuzione e differenziazione dei carichi cognitivi richiesti agli studenti, attraverso percorsi di studio partecipati, a favore di una carriera scolastica versatile e dinamica.	Valutazioni trimestrali	Condividere pratiche innovative per favorire agli studenti una carriera scolastica versatile e dinamica	Incremento di percorsi di apprendimento con l'utilizzo di pratiche innovative
<b>Organizzazione di attività laboratoriali, attraverso una didattica inclusiva basata sull'innovazione metodologica.</b>	FF.SS.  Responsabili dei dipartimenti Docenti	Entro il triennio	Promozione di interventi mirati al miglioramento degli esiti degli alunni con problematiche di apprendimento. con difficoltà, in situazione di disagio e/o a rischio dispersione.	Valutazioni trimestrali	Condividere le buone pratiche ai fini della trasferibilità delle esperienze.	Incremento di percorsi di apprendimento laboratoriali

Area di processo: **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Obiettivo di processo: *A - Formazione del personale docente su tematiche afferenti al curriculum e all'inclusione.*

*B - Promuovere la formazione dei docenti finalizzata ad una didattica innovativa*

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio Processo in itinere (Strumenti)	Adegua menti in itinere	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione nell'a.s. 2024-25
<b>Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti al curriculum e ai BES.</b>	FF.SS. Responsabili dei dipartimenti  Docenti	Entro il triennio	Diversificare l'azione didattica e adattarla ai diversi stili di apprendimento degli studenti.	Monitoraggio finale e somministrazione questionari ai soggetti interessati.	Rilevare i bisogni dei docenti per definire i percorsi formativi	Attivazione di percorsi per la formazione del personale docente
<b>Attivazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione e/o momenti di autoformazione su tematiche afferenti all'innovazione tecnologica e metodologica.</b>	FF.SS. Responsabili dei dipartimenti  Docenti	Entro il triennio	Diversificare l'azione didattica e adattarla ai diversi stili di apprendimento degli studenti.	Monitoraggio finale e somministrazione questionari ai soggetti interessati.	Rilevare i bisogni dei docenti per definire i percorsi formativi	Attivazione di percorsi per la formazione del personale docente